

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 06 aprile 2016 • nuova serie **2463** (2776)

BOX OFFICE ESTERI – In Francia debutta “Kung Fu Panda 3”



In **Gran Bretagna**, nel **weekend 1-3 aprile**, **Batman v. Superman: Dawn of justice** (Warner Bros) è ancora il più visto nelle sale. Al secondo fine settimana ha incassato 4,66 M£, il totale è di 27,8 M£. Secondo **Eddie the Eagle** (Lionsgate), ispirato al primo saltatore con gli sci a rappresentare la Gran Bretagna alle Olimpiadi Invernali. Il film, al suo debutto, incassa 2,8 M£. Terzo **Zootropolis** (Disney) con 2,7 M£, davanti a **Kung Fu Panda 3** (Fox) con 759mila sterline (totale: 11,1 M£), **Il mio grosso grasso matrimonio greco 2** (Universal) con 614mila sterline (totale: 2,4 M£), e **10 Cloverfield Lane** (Paramount) con 481mila sterline (totale: 4,4 M£). Settimo **Attacco al potere 2** (Lionsgate) con 306mila sterline (totale: 10,2 M£), seguito da **The boy** (Entertainment) con 273mila sterline (totale: 2,1 M£). Nono **Divergent series: Allegiant** (eOne) con 161mila sterline (totale: 4,3 M£), decimo **High-rise** (StudioCanal).

In **Francia**, nel **weekend 30 marzo-3 aprile**, debutta al comando **Kung Fu Panda 3** (Fox) con 624mila presenze in 671 sale, seguito da **Batman v. Superman**, costretto a cedere la prima posizione con 408mila spettatori e un totale di 1,65 milioni. Terza posizione per **Médecin de campagne** (Le Pacte), che al secondo weekend attira 255mila spettatori (in totale sono 776mila). Quarta, al debutto, la commedia francese **Five** (StudioCanal), 189mila presenze in 283 sale, seguita da **Allegiant** (SND) con 130mila spettatori e un cumulo di 1,8 milioni di spettatori, e in sesta posizione da **Revenant** (Fox) con 99mila spettatori al sesto fine settimana e 3,6 milioni di biglietti venduti sinora. Nella parte bassa della classifica: **Zootropolis** (4,1 i milioni di spettatori che lo hanno già visto), **Good luck Algeria** (Ad vitam, 71mila presenze al debutto in 172 sale), **Quando a 17 ans** di Téchiné (proveniente da Berlino, distr. Wild Bunch, 70mila presenze al debutto in 149 sale) e **Marseille** (Pathé, 68mila presenze e oltre mezzo milioni in tre settimane). (Fonte: JO Box Office, ScreenDaily)

Intervista a Cuciniello sul Sole 24 Ore



Il **cinema visto in sala** “sta riscuotendo un recupero interessante, specie tra i giovani e tra i ragazzi” e “**questo trend ha bisogno di essere sostenuto con incentivi e anche sgravi sui tributi locali**”. Lo dice **Luigi Cuciniello**, presidente **Anec**, all'indomani della pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto del Mibact che stanZIA 3 milioni in contributi in conto capitale e conto interessi sugli investimenti del settore, tra ristrutturazioni, adeguamento tecnologico e riapertura di sale: “Fondi assolutamente insufficienti”, commenta, però, Cuciniello. Nell'esprimere questo giudizio presenta il quadro delle necessità vere: “occorrono – sottolinea – tra benefici diretti o indiretti, circa 80-90 milioni l'anno per **sostenere**, da una parte, **programmazione e promozione del cinema italiano ed europeo** e, dall'altra, **le ristrutturazioni**”.

Altro capitolo decisivo, “**l'abbattimento dell'Imu** per tutte le sale di spettacolo: servono poche decine di milioni l'anno. Abbiamo quasi dovunque da gestire spazi grandi e spesso localizzati nei centri cittadini con aliquote elevate dei tributi locali. Quando, invece, le sale sono fuori città devono garantire strutture e servizi molto costosi”. Gli aiuti alle sale cinematografiche, secondo il Presidente Anec, sono decisivi se l'Italia vuole “**promuovere l'aggregazione intorno alla cultura e all'intrattenimento**”. Per questi motivi l'Anec guarda “con grande speranza” al **disegno di legge Franceschini** di riforma del sistema, da poco depositato al Senato e che prevede un sostegno all'esistente e un fondo speciale di 30 milioni l'anno per realizzare nuove strutture. Intanto, ci sono i fondi del decreto appena entrato in vigore (*la cui validità è limitata agli interventi ultimati nel 2015, NdR*). In questi anni quasi tutte le strutture (il 99%) hanno investito molto nell'adeguamento tecnologico “e tale intervento è continuo, in software e hardware”, sottolinea Cuciniello. E il pubblico ha risposto bene: l'anno scorso 99,4 milioni di biglietti staccati (+8,5% sul 2014) e incassi per 637 milioni (+10,8%). (IL SOLE 24 ORE)

ANEC Lazio, allarme per le sale chiuse a Roma



“Nella Capitale troppe tasse, così si chiude”. A lanciare l'allarme è l'**Anec**, l'associazione esercenti del cinema di Roma e del Lazio, che dati alla mano mostra come la crisi abbia avuto il suo terribile impatto sulle sale cinematografiche capitoline. Gli ultimi dieci anni sono stati tristemente costellati da continue chiusure. Nel 2015 è iniziata una lenta ripresa ma l'allerta resta alta. Basti pensare che dal 2006 sono state 45 le sale che hanno chiuso il sipario. Per ultimo, caso eclatante, ha chiuso i battenti

l'Alcazar di Trastevere dopo aver portato sul grande schermo un'ottima programmazione per 28 anni. “Una chiusura come quella dell' Alcazar non deve più ripetersi”, denuncia **Giorgio Ferrero**, presidente dell'Anec del Lazio. “La storica sala nel cuore di Roma ha chiuso perché non poteva più sostenere le spese di gestione e la tassazione. **Chiediamo al prossimo sindaco di Roma di impegnarsi a semplificare e adeguare l'imposizione fiscale come Imu, Tasi, Tari e imposte sulla pubblicità**, triplicate negli ultimi anni e particolarmente onerose viste le dimensioni dei cinema”. Non solo. A mancare, secondo l'Anec che rappresenta 147 schermi per 39 locali solo a Roma, è anche una vera cultura del cinema radicata sul territorio. “La nuova amministrazione dovrebbe impegnarsi per creare **convenzioni dirette per il rilancio e la tutela delle piccole sale indipendenti e promuovere programmi di formazione del pubblico**, soprattutto giovanile”. Un rilancio necessario per cavalcare quel trend di ripresa, registrato nell'ultimo anno dopo gli anni più bui: dal 2011 al 2014 gli accessi nei cinema del Lazio sono vertiginosamente diminuiti da 16 a 13 milioni, la spesa al botteghino ha seguito la stessa discesa calando da 103 a 86 milioni di euro mentre la spesa del pubblico è scesa da 110 a 96 milioni di euro. Una situazione inaccettabile soprattutto per una città come Roma che poco più di tre mesi fa, a dicembre, è stata proclamata dall'Unesco "città creativa" del cinema. (LEGGO)

BREVI

Napoli Teatro Festival: Cristina Loglio nel CdA

Nominati ieri dalla Regione i vertici del Consiglio d'Amministrazione del Napoli Teatro Festival. Luigi Grispello è stato confermato presidente. Tra i nomi nuovi quello di Cristina Loglio, collaboratrice per l'Agis.

Parma, l'imprenditore Corrado: "Nei The Space Cinema viva il made in Italy"

Il gruppo, 362 sale in tutta Italia, nato dalla fusione di Medusa e Warner, si sta sempre più specializzando nei film nazionali. "Garantiscono alti incassi"

http://parma.repubblica.it/cronaca/2016/04/04/news/_nei_nostri_cinema_viva_il_made_in_italy_-136874713/

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**